

SCUOLE LOVISS SRL

Polo Scolastico Paritario

SEDE LEGALE: VIA G.DA MOGLIANO, 21 – 63900 FERMO
SEDI OPERATIVE: VIA D.ZEPPILLI, 62 – 63900 FERMO (FM)
VIA SAN MARTINO, 141 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – amministrazione@pec.scuoleparitarieloviss.it
www.scuoleloviss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 55 del 22.03.2024 - prot. n. 0000055

Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo: **ISTITUTO TECNICO**

Articolazione- **COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO**- Classe: **5 Sezione:A**

Approvato dal Consiglio di classe in data 15.05.2024, pubblicato sul sito: www.scuoleloviss.it

Affisso all'albo il 17/05/2024

Docente Coordinatore della Classe:

Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
	Lingua e Letteratura Italiana	
	Geopedologia Economia ed Estimo	
	Lingua e cultura Straniera (Inglese)	
	Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro	
	Progettazione Costruzione Impianti	
	Topografia	
	Matematica	
	Storia	
	Scienze motorie e sportive	
	Attività Alternativa alla RC	

Il Coordinatore Didattico
Prof.ssa Patrizia Palanca

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell' Esame di Stato.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a - Descrizione della classe

2.2.b - Obiettivi raggiunti

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

2.2.d - Verifiche e valutazioni

2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1- ANALISI DELLASITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Polo Scolastico Paritario LOVISS, già Scuola Paritaria LO.VI.S.S. Formazione, nasce nel 2017 ed ubicato in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. A tale scopo la scuola ha attivato l'indirizzo CAT nell'articolazione economico sociale. Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è stata attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINE	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	4
Geopedologia Economia ed Estimo	4
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	3
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro	3
Progettazione Costruzione Impianti	7
Topografia	4
Matematica	3
Storia	2
Scienze motorie e sportive	2
Attività Alternativa alla RC	1

2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a Descrizione della classe

La classe conta di 26 alunni, e registra la presenza di n.4alunno DSA e n. 6 alunni BES individuati dal Consiglio di Classe, per i quali sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati, per tale motivo si è cercato di applicare una didattica operante per gruppi, in modo da rendere il livello di preparazione di base più omogeneo possibile.

L'impegno dei docenti è stato proiettato verso obiettivi comuni, cercando di motivare il più possibile gli allievi, anche i più fragili, all'apprendimento, all' utilizzo di un metodo di studio efficace ed ad una partecipazione attiva e produttiva. La classe è costituita da allievi appartenenti ad ambienti socio-culturali alquanto eterogenei. Si rileva che il gruppo classe risulta composto da studenti che presentano una preparazione culturale piuttosto differenziata in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, metodo di lavoro, predisposizioni, interessi e motivazioni, modalità di apprendimento e

di partecipazione al dialogo educativo. Dal punto di vista didattico è stato possibile dividere la classe in tre fasce di livello: la prima fascia con una buona preparazione di base, con valide capacità logiche, con un metodo di studio organico e con interesse ed impegno costanti; la seconda fascia con competenze discrete nelle singole discipline, con un metodo di studio più consapevole ed articolato nell'apprendimento dei contenuti e con un'adeguata attenzione al dialogo educativo; la terza fascia con una preparazione insufficiente in alcune discipline, con impegno discontinuo e con la necessità di continui richiami e sollecitazioni soprattutto sul piano delle motivazioni allo studio e della partecipazione al dialogo formativo. Nel corso del triennio si sono registrati numerosi avvicendamenti all'interno del corpo docenti, in gran parte dovuti all'emergenza sanitaria iniziata nell'a.s. 2019/2020. Gli insegnanti che si sono succeduti si sono tutti adoperati per inserirsi adeguatamente nel sistema classe e garantire il sereno svolgimento dell'attività didattica; tuttavia in alcuni momenti e per alcune discipline caratterizzanti il corso di studio è mancato quel valore aggiunto che la continuità didattica porta nei processi di insegnamento-apprendimento. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato, da subito, un atteggiamento generalmente positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile all'interno della comunità scolastica ed ha evidenziato un comportamento sostanzialmente corretto ed adeguato. In prospettiva dell'Esame di Stato si è cercato di operare in sinergia fra i docenti, favorendo l'interdisciplinarietà attraverso percorsi articolati che vedessero coinvolte varie discipline.

2.2.b - Obiettivi raggiunti

Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di interazione, di valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo momenti di conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Alcuni studenti, tuttavia, in situazioni di criticità, hanno dimostrato una carenza nella conoscenza del rispetto delle regole della socialità.

Obiettivi trasversali cognitivi

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Le novità introdotte dalla DDI rendono assai variegato il quadro complessivo degli strumenti e degli spazi didattici utilizzati; pertanto si rimanda, oltre che alla programmazione iniziale, anche (e soprattutto) ai percorsi formativi disciplinari allegati.

Giova precisare che con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata le metodologie in presenza sono state riviste e riadattate.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie per la DDI:

-**Classe capovolta** che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia..

-**Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma:** i docenti hanno fornito dispense, paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione mediante la piattaforma YOULOVISS. I lavori effettuati dagli alunni sono stati rimessi quindi mediante posta elettronica.

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICULARE
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X
Geopedologia Economia ed Estimo	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro	X	X	X	X	X
Progettazione Costruzione Impianti	X	X	X	X	
Topografia	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X		
Storia	X	X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	
Attività Alternativa alla RC	X	X	X	X	

- Attrezzature e materiali didattici

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	DISPENSE	MATERIALE AUDIO VISIVO	MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X
Geopedologia Economia ed Estimo	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro	X	X	X	X
Progettazione Costruzione Impianti	X	X	X	X
Topografia	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X

Storia	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X
Attività Alternativa alla RC	X	X	X	X

2.2.d - Verifiche e valutazioni

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
☐ Componimenti ☐ Relazioni ☐ Sintesi ☐ Questionari aperti ☐ Questionari a risposta multipla ☐ Testi da completare ☐ Esercizi ☐ Soluzione problemi ☐ Progetti	☐ Relazioni su attività svolte ☐ Interrogazioni ☐ Interventi ☐ Discussione su argomenti di studio

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione

- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO E VOTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO (IN DDI: MODALITA' SINCRONA/ASINCRONA)
PREPARAZIONE NULLA Voto: da 2 a 3,00	Non si evidenziano elementi accertabili per il sostanziale rifiuto, da parte dell'allievo, di ogni preparazione nella disciplina e per la mancata partecipazione alle verifiche ed al dialogo educativo Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun tipo di contributo al lavoro in classe né di svolgere alcun tipo di consegna domestica. E' incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi. Nulla è la capacità di applicazione delle scarse conoscenze. Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio. La rielaborazione dei contenuti è assente. Non riesce a produrre un testo comprensibile. Manca la partecipazione al dialogo educativo.	Non partecipa. Per niente collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrandoci completo disinteresse.
NETTA IMPREPARAZIONE Voto: da 3,00 a 3,50	Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun contributo significativo al lavoro in classe né di svolgere le consegne domestiche. Ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici. Applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori. Non dimostra partecipazione e interesse nelle attività pratiche. Non sa presentare nemmeno in modo ripetitivo le proprie scarse conoscenze. Nell'esposizione commette numerosi e gravi errori con	Non svolge quasi mai i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Poco collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento quasi sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza quasi mai le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici. Non utilizza quasi mai programmi informatici

	scarsa padronanza dei termini specifici.	in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando quasi sempre disinteresse.
GRAVE MENTE INSUFFICIENTE Voto: da 3,50 a 4,50	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare solo sporadicamente un contributo significativo al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e scorretto. Ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici. Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo autonomo. Partecipa alle attività in laboratorio solo se sollecitato commettendo gravi inesattezze. Non sa sintetizzare le proprie conoscenze, è in difficoltà nel compiere collegamenti. Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo povero ed inadeguato.	Svolge saltuariamente i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Scarsamente collaborativo, e poco partecipa alle attività proposte. Presenta un atteggiamento a volte passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, interagisce in maniera scarsamente proficua con il contesto. Utilizza le informazioni a sua disposizione in maniera discontinua. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Sa selezionare le fonti e le risorse della rete in modo scarso, utilizzando in modo acritico. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina in modo carente, mostrando completo disinteresse e
MEDIOCRE Voto: da 4,50 a 5,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto. Ha conoscenze non approfondite o frammentarie degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione. Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi. Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato. Non è	Svolge parzialmente i lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi stabiliti. Benché collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad interagire con il contesto. Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici. Utilizza i programmi informatici in modo non del tutto

	autonomo nell'elaborazione delle conoscenze e sintetizza in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato. Usa un linguaggio parzialmente improprio ed espone con argomentazione limitata e non ben strutturata.	efficienti. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.
SUFFICIENTE Voto: da 5,5 a 6,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo generalmente pertinente, anche se limitato al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo essenziale e corretto negli aspetti fondamentali. Ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole al meno nei loro tratti essenziali e fondamentali. Sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. Partecipa alle attività in laboratorio limitandosi all'esecuzione passiva delle metodiche. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche punto di autonomia nell'elaborazione delle conoscenze. Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare non bene organizzata	Solitamente presente ma attivo solo se stimolato. Svolge quasi sempre i lavori assegnati ma non sempre rispetta i tempi stabiliti, necessitando di sollecitazioni. Collabora alle attività proposte ma solo se sollecitato. Interagisce se sollecitato ponendo domande non sempre pertinenti, esegue le consegne ma non chiede o propone attività. Usa le informazioni incomplete e solo per problemi molto semplici. Usa le tecnologie informatiche più semplici. Non sempre sa selezionare fonti e le risorse della rete utilizzando quelle che gli vengono suggerite ma non sempre in modo completo. Conosce in modo sufficiente fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina

BUONO Voto: da 6,5 a 7,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al dialogo educativo e di svolgere le consegne domestiche in modo accettabile e costante. Talvolta facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate. Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete. In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi con accettabile autonomia. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata test normalmente ben organizzati.	Partecipa alle attività in modo abbastanza attivo. Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna quasi sempre nei tempi stabiliti. Collabora alle attività proposte anche in lavori assegnati a piccoli gruppi. Interagisce con il contesto in modo attivo. Chiede spiegazioni e propone talvolta qualche attività. Acquisisce le informazioni e riesce spesso ad utilizzarle nella risoluzione dei problemi. Usa alcune tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati. Utilizza le fonti che gli vengono suggerite. Conosce in modo non approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.
DISTINTO Voto: da 7,5 a 8,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo preciso e puntuale. Mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni e facilita l'apprendimento tra pari. Ha una conoscenza completa e precisa delle tematiche affrontate. Utilizza in maniera appropriata le informazioni in suo possesso, non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, ma incorre in qualche imprecisione. L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse alle attività pratiche. Sa effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e, con qualche aiuto, è in grado di effettuare valutazioni autonome e coerenti. Sa applicare i contenuti e le procedure in compiti complessi, incorrendo solo in qualche	Sempre partecipa alle attività in modo molto attivo ed interessato. Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito. Rispetta sempre nei tempi stabiliti senza bisogno di sollecitazioni. Collabora con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere i problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.
	lieve imprecisione. Utilizza la terminologia specifica in	

	modolineare ed adeguato.	
OTTIMO Voto: da 8,5 a 9,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo ricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale. Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogo educativo e facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in una visione organica. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori. In laboratorio, l'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza. Coglie gli elementi di un insieme e sa stabilire relazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite. E' capace di valutazioni indipendenti e complete, introducendo pertinenti valutazioni personali. La terminologia specifica della disciplina è completa e precisa.	Partecipa in modo attivo alle attività mostrando vivo interesse. Sempre puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito, senza necessità di sollecitazioni. Collabora attivamente e contribuisce a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.
ECCELLENTE Voto: da 9,5 a 10	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo costante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale, arricchendole con percorsi di ricerca personale. E' di traino nel lavoro di classe ed è stimolante nell'apprendimento tra pari. Conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità. Nelle attività pratiche, il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati di laboratorio prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi e descritti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale. Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite operando collegamenti efficaci e a	Partecipa alle attività in modo attivo ed interessato, svolgendo i lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche in modo eccellente per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.

	caratteremultidisciplinare. Applica le conoscenze con facilità, trovandosoluzionioriginali e non giàstrutturateai problemi. Sa compiere con sicurezzaprocedimenti di analisi e sintesi. Sa esprimere con proprietà di linguaggio e sicuraargomentazionecompiendovalutazionecritich e. Utilizzaeccellentemente la terminologiadelladisciplina.	
--	---	--

STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegate al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a

svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle conseguenziali responsabilità.

All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle trentatré settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico *personalizzato*. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purchè l'alunno abbia frequentato i tre quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009 , CM 20/2011). Il richiamo all'orario *personalizzato* impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario *standardizzato*: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, nè di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario detrarre le ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. All'uopo, il Collegio dei docenti, nella seduta del 7 settembre 2022, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- terapie e/o cure programmate;
- malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;

- per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- quarantena dell'alunno;
- quarantena dei familiari;
- problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia;
- attività extrascolastiche di alto valore formativo;
- attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe tengono anche conto di assenze collegate in modo diretto o indiretto con la emergenza sanitaria (quarantena dell'alunno o dei familiari, assenze precauzionali per contatti indiretti con persone positive al covid – 19, problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria) da documentare a cura delle famiglia, purché **non si superi, comunque, il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente.**

La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga, non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, la valutazione della partecipazione alle attività didattiche tiene conto:

- 1) dell'orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- 2) dell'esonero dalle ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale;
- 3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- 4) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- 5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 è disciplinato dall'OM n. 55/2024.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove di esame si richiamano espressamente le tabelle allegate alla citata Ordinanza.

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

Disciplina	Docente	Contenuti/ argomenti trattati	Livello (Avanzato – Medio – Base)	Ore totali
Lingua e letteratura italiana		Le origini classiche del mito europeo I diritti umani nella letteratura	Base	4
Storia		ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA: Il Manifesto di Ventotene e l'idea di europeismo Storia della nascita dell'Unione Europea La costituzione dell'ONU. UMANITA' ED UMANESIMO. DIGNITA' E DIRITTI UMANI: La nascita del concetto dei diritti umani I diritti umani nella storia; Il concetto di razza ed il suo superamento.	Base	6

Gestione del Cantiere		Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Locke e la teoria del Diritto naturale L'illuminismo e il liberalismo Il pensiero politico e sociale contemporaneo Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio	Base	4
Progettazione Costruzione Impianti		Bullismo e Cyberbullismo Lavoro e Salute: Mobbing	Base	4
Topografia		- Le Organizzazioni Internazionali; la struttura e le funzioni degli organismi internazionali; il diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; -Art 9-41 Costituzione	Base	5
Lingua e cultura inglese		Gli organismi internazionali, NATO, G8 e G20, WTO Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum L' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights The Bill of Rights The Declaration of Indipendence of the USA La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948	Base	4
Matematica		Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	Base	3
Estimo		I diritti umani nell'arte	Base	3
Scienze motorie e sportive				
Attività alternativa alla religione cattolica				
Totale				33

San Benedetto del Tronto, 15 maggio 2024

IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE DIDATTICO

(Prof.ssa Patrizia Palanca)

5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'A.S. 2023/2024

CLASSE 5^A CAT

DOCENTE TUTOR:

MODULO/ATTIVITÀ (min. 30 ore annuali)

Tipologia di attività¹ (in riferimento al Piano di Orientamento dell'Istituto e alla programmazione di classe)	Breve descrizione dell'attività	Numero di ore	Validità per PCTO
Didattica orientativa	Ore di didattica orientativa trasversale, -expo marche (asse 4); -Incontro con la "Polizia Di Stato" Progetto orientamento scolastico con tema "Violenza di genere e reati informatici"	9	X
Uscite sul territorio	Visita guidata a Roma allo scoperta del patrimonio artistico-culturale -Uscita didattica Cinema Teatro Concordia "C'è ancora domani"	15	
Incontro con esperti	Università del territorio "Salone dello Studente"	6	X

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Docente	Disciplina
	Diritto
	Arte e Territorio
	Lingua e cultura straniera (Inglese)

San Benedetto del Tronto, 15 maggio 2024

¹Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

6.RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5^ SEZIONE A INDIRIZZO I.T. CAT

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n.104/1992
- D.P.R. n.122/2009, art.14 c.7, c.14
- Nota MIUR n. 5744/2009
- L. n.170/2010
- D.M. n.5669/2011
- D.M. 27/12/2012
- C.M. n.8/2013
- Nota MIUR n.1551/2013
- Nota MIUR n.2563/2013
- D.Lgs n.62/2017
- D.Lgs n.66/2017
- D.Lgs. 96/ 2019
- Nota MIUR n.562/2019 (alunni gifted)
- D. Interministeriale n.182/2020
- D.M. n.153/2023
- PNRR (D.L. 19 del 2 marzo 2024)
- O.M. n.55 del 22 marzo 2024 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

La classe registra la presenza di due studenti con DSA .

Per ciò che attiene ai piani didattici personalizzati si rimanda ai singoli fascicoli presenti agli atti scolastici che devono intendersi parte integrante del presente documento e all'art. 25 dell'ordinanza ministeriale m.55 del 22 marzo 2024.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A CAT
Lingua e letteratura italiana

Prof. _____

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Il secondo Ottocento: - Inquadramento storico-culturale - Il Positivismo - Il Naturalismo francese - Emile Zola e <i>Il romanzo sperimentale</i> - Lettura e analisi di passi scelti	Buono	9
Il Verismo italiano: - La tecnica narrativa verista - Giovanni Verga: vita e formazione culturale, opere, poetica - Il Ciclo dei Vinti - <i>I Malavoglia</i> - <i>Mastro-don Gesualdo</i> - Le novelle: <i>Rosso Malpelo, La Lupa, La roba</i> - Lettura e analisi di passi scelti	Buono	19
Il Decadentismo: - Lo scenario: cultura, idee - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia - Gabriele D'Annunzio: vita e opere - L'estetismo dannunziano - <i>Il piacere</i> - Il superomismo - <i>Il Trionfo della morte</i> - <i>Le vergini delle rocce</i> - Il panismo - <i>Alcyone</i>: lettura e analisi de <i>La pioggia nel pineto</i>	Buono	14
Giovanni Pascoli: - Giovanni Pascoli: vita e opere. - La poetica del fanciullino - Temi e stili della poetica pascoliana - L'ideologia politica - Lettura e analisi de <i>X Agosto, Novembre, Il lampo, Il gelsomino notturno, Il tuono</i>	Buono	9

Italo Svevo: - Italo Svevo: vita e opere - La poetica dell'inetto - I primi romanzi: <i>Una vita, Senilità</i> - <i>La coscienza di Zeno</i> - Lettura e analisi di passi scelti	Buono	11
Il primo Novecento: - Inquadramento storico-culturale - La stagione delle avanguardie - I futuristi - Filippo Tommaso Marinetti - Lettura e analisi di passi scelti	Sufficiente	7
Luigi Pirandello: - Luigi Pirandello: vita e opere - Il relativismo conoscitivo - <i>L'umorismo</i> - <i>Il fu Mattia Pascal</i> - <i>Uno, nessuno e centomila</i> - Il teatro e il metateatro - <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> - <i>Enrico IV</i> - Le novelle - Lettura e analisi di passi scelti	Buono	8
La lirica del Novecento: - Giuseppe Ungaretti: vita e opere - Lettura e analisi de <i>Soldati, San Martino del Carso, Mattina, I fiumi</i> - Eugenio Montale: vita e opere - <i>Ossi di seppia</i> - Lettura e analisi de <i>Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> - L'Ermetismo - Salvatore Quasimodo: vita e opere - <i>Ed è subito sera</i>	Sufficiente	12

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto storico-letterario e supportati dall'analisi di significativi passi delle opere della produzione letteraria italiana, di cui si è chiarita l'appartenenza stilistica attraverso la lettura delle specifiche caratteristiche del linguaggio di ciascun autore.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave del periodo letterario svolto.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e dalla lettura e analisi dei passi scelti, indispensabili per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate. Per una maggiore chiarezza sulle correnti che si sono affermate nel panorama letterario dalla seconda metà dell'800 fino alla Seconda Guerra Mondiale, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali per offrire un ordine cronologico e una definizione storica oltre che socio-culturale della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti e gli autori analizzati e i maggiori episodi storici;
- la capacità interpretativa delle opere letterarie illustrate;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° CAT

Scienze Motorie e Sportive

Prof. _____

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	Livello di approfondimento	Numero di ore
L'anatomia umana: - L'apparato locomotore - Il sangue e la circolazione - Il muscolo	Discreto	10
L'alimentazione: - I principi nutritivi - Le proteine, i grassi e gli zuccheri - Le vitamine e i sali minerali - Funzioni, digestione e assorbimento	Discreto	10
Gli sport individuali: - L'Atletica leggera - Il tennis - Il nuoto - Teoria, tecnica e metodologia di allenamento	Buono	15

Gli sport di squadra: - Calcio,basket e pallavolo - Teoria,tecnica,tattica e metodologia d'allenamento - Federazioni,regolamento e organi federali	Buono	15
--	-------	----

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto tecnico tattico per ciò che riguarda le diverse tipologie di sport e supportati dall'analisi e dalle esercitazioni in palestra.

Durante le esercitazioni pratiche gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave di ogni disciplina sportiva.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali. Di ogni alunno è stato valutato:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità lavorare in gruppo;
- la capacità di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo;
- la capacità di progettare e condurre una seduta di allenamento.

Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- i risultati delle esercitazioni pratiche effettuate durante il corso dell'anno scolastico;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali o via Skype ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

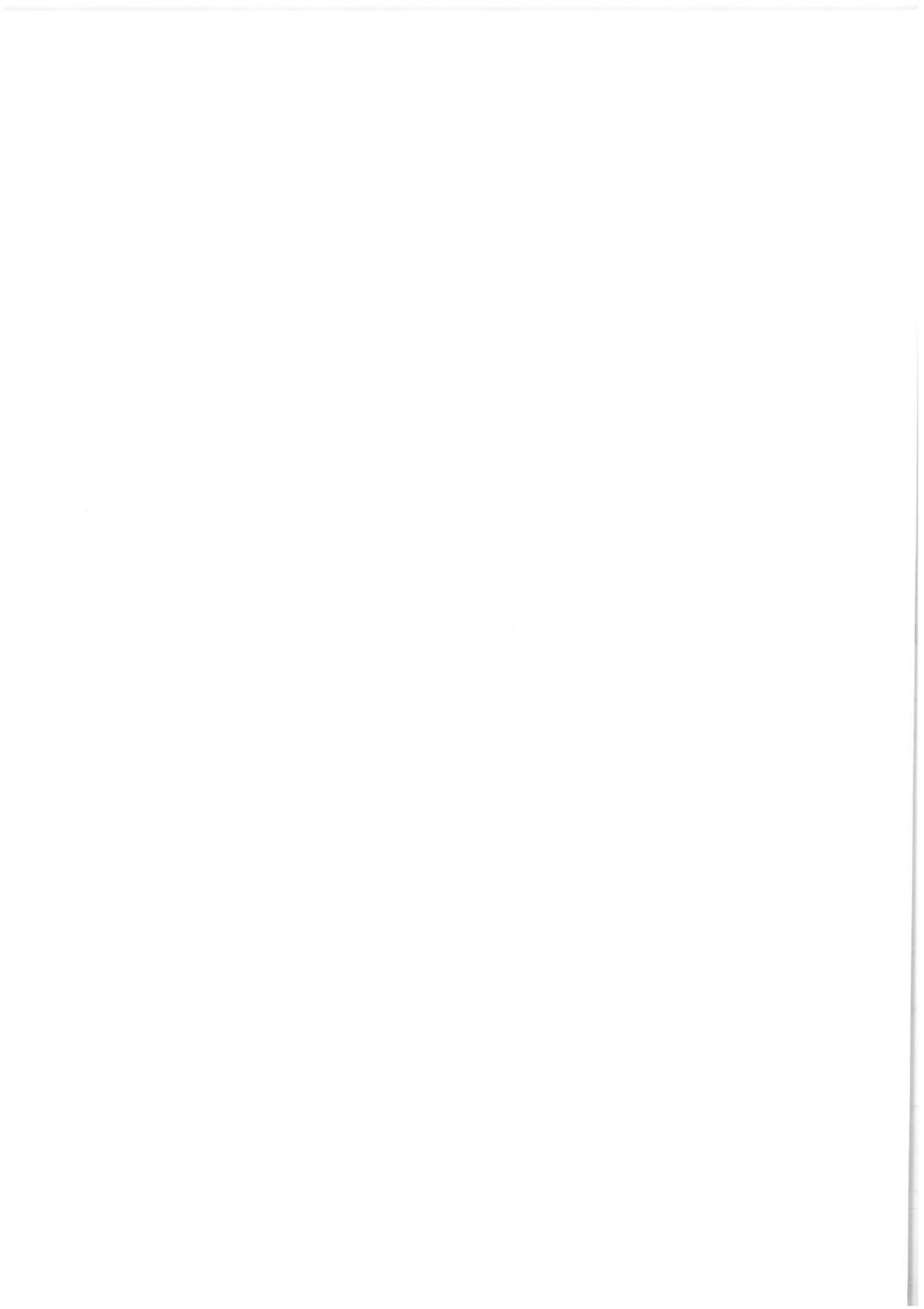
Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 15/05/2024

Prof. _____



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A CAT

Storia

Prof. _____

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
L'Ottocento: - Italia post-unitaria - I problemi economici e sociali dell'Italia post-unitaria - La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale	Sufficiente	6
Tra Ottocento e Novecento: - La Destra e la Sinistra storica - Il colonialismo - L'Italia giolittiana	Buono	9
La prima guerra mondiale: - Le cause della guerra - L'attentato di Sarajevo - Interventismo e neutralismo in Italia - L'intervento americano - La fine del conflitto - I Trattati di Versailles	Buono	9
La rivoluzione russa: - La Russia zarista - La rivoluzione di marzo - La rivoluzione d'ottobre - La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin	Buono	7
Il mondo tra le due guerre: - La crisi del 1929 - La nascita della repubblica di Weimar	Buono	4
L'Italia del dopoguerra e l'ascesa del fascismo: - Il biennio rosso - La nascita del fascismo - La marcia su Roma - Mussolini al potere e le leggi fascistissime - L'Italia fascista - Il sogno coloniale di Mussolini: la guerra in Etiopia	Buono	4
L'ascesa del nazismo:		

- La Repubblica di Weimar - L'ascesa di Hitler - Il Terzo Reich - Le leggi razziali - L'Anschluss	Buono	4
La seconda guerra mondiale: - Lo scoppio della guerra - La guerra lampo - L'intervento italiano - Campagna nazi-fascista di Russia - Pearl Harbour e l'intervento americano - I campi di concentramento e la Shoah - La caduta di Mussolini e la Resistenza - Le bombe atomiche e la fine della guerra	Sufficiente	5
Il mondo dopo la guerra: - Il dopoguerra in Italia - La guerra fredda tra USA e URSS	Cenni	1

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto storico e supportati dall'analisi degli eventi che hanno portato alla creazione dell'Europa contemporanea.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave del periodo storico svolto.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento. Per una maggiore chiarezza sugli eventi storici che si sono succeduti dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla Seconda Guerra Mondiale, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali per offrire un ordine cronologico e una definizione storica e socioculturale della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra i maggiori episodi storici;
- la capacità interpretativa degli eventi storici analizzati;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 15/05/2024

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A
CAT
Attività alternativa alla Religione cattolica

Prof

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Il quotidiano in classe: progetto di lettura, analisi e conversazione in classe su temi di attualità. Presentazione del progetto alla classe. Interazione con la classe su vari temi di attualità e di interesse giovanile.	DISCRETO	4
Gap generazionali: confronti tra culture. Conversazione di classe sulle differenze culturali avvertite sotto più livelli di indagine: musica, amore, social network. Lettura di articoli del quotidiano relativi a tale tematica e discussione in classe	Buono	2
Tutela della salute: alimentazione, lotta alle dipendenze (droghe). Conversazione in classe e lettura di articoli del quotidiano.	Buono	4
Effetti negativi dell'utilizzo di internet. Lettura di articoli di quotidiano in classe. Visione di brevi video in classe con strumenti multimediali. Discussione e conversazione sulle tematiche trattate con approfondimenti e spunti critici.	Buono	2
Io e l'altro: lotta alla discriminazione di genere Lettura di articoli del quotidiano selezionati. Discussione in classe.	Buono	3
Tutela ambientale Conversazione in classe. Lettura articoli del quotidiano.	Sufficiente	4
Bullismo e Cyberbullismo. Conversazione in classe. Lettura articoli del quotidiano	Buono	3
Approccio civico-istituzionale: La costituzione italiana. Conversazione in classe. Lettura articoli del quotidiano.	Sufficiente	4

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto storico-artistico e supportati dall'analisi di significative opere della produzione artistica nazionale ed internazionale, di cui si è chiarita l'appartenenza stilistica attraverso la lettura delle specifiche caratteristiche del linguaggio pittorico, scultoreo o architettonico di ciascun artista. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave del periodo artistico svolto

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, visione di film e filmati di libero accesso, indispensabili per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino alla sospensione del 15/05/2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di film e documentari su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni via Skype, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere, lezioni frontali e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Prima dell'attivazione della DAD

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;

- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni on line e nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui via Skype ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES la docente si atterrà ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

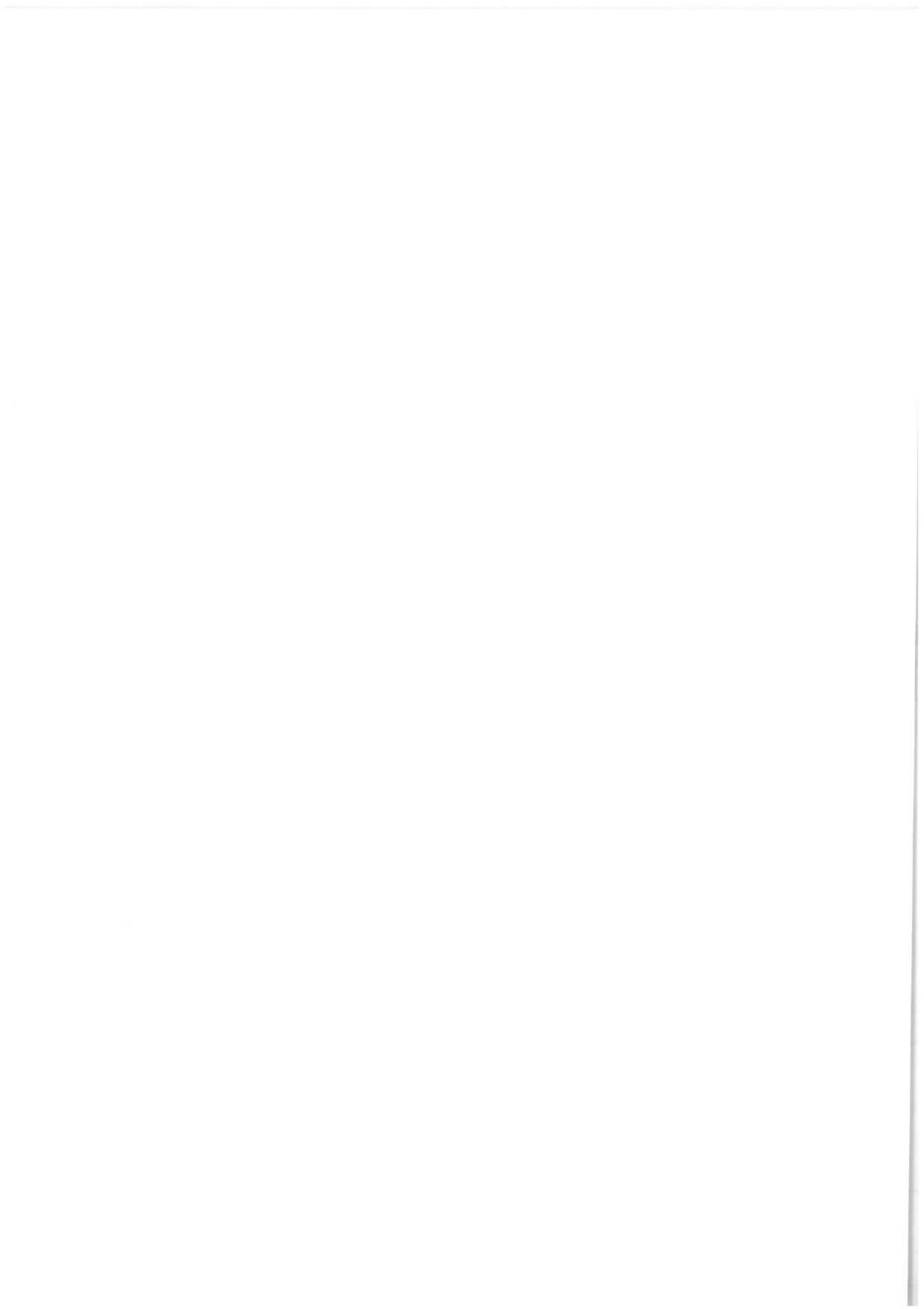
La classe è composta da n. 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 2 studenti DSA, per ciascuno dei quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per la maggior parte della classe è stata adeguata al percorso formativo, a differenza di alcuni studenti per i quali non è risultata una certa regolarità nella frequenza, per ragioni lavorative o familiari.

Ad ogni modo, l'applicazione nello studio per qualche alunno è andata progressivamente migliorando verso gli ultimi mesi, forse per la consapevolezza dell'avvicinarsi del traguardo dell'esame, ma complessivamente ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento, partecipando con interesse alle lezioni proposte.



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A CAT
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Prof. _____

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
LA GESTIONE DEL CANTIERE • L'attività edilizia • Le figure responsabili della sicurezza • I documenti della sicurezza	Buono	11
L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE • Il progetto del cantiere • Gli impianti del cantiere • Le macchine del cantiere • Le opere provvisorie di servizio • I lavori in quota • Opere provvisorie per i lavori in quota • Scavi, demolizioni e ambiente confinati • Le tipologie di cantiere • I cantieri stradali.	Buono	12
LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI • I lavori pubblici • Programmazione e progettazione • L'affidamento dei lavori • La contabilità dei lavori (computo metrico, analisi dei prezzi) • L'esecuzione e il collaudo dei lavori	Buono	14
I FATTORI DI RISCHIO NEL CANTIERE • Il microclima • Stili di vita • Il rumore • Le vibrazioni meccaniche • La movimentazione manuale dei carichi • Le radiazioni elettromagnetiche • La corrente elettrica • Incendi e atmosfere esplosive • L'amianto, gli agenti biologici, chimici e cancerogeni	Buono	14

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto tecnico attraverso lezioni frontali e lo studio in classe di esempi pratici.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni sono intervenuti portando le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dei contenuti disciplinari attraverso l'uso di Power Point.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e dalla lettura del libro di testo, indispensabili per la comprensione delle varie tematiche tecniche proposte. Per una maggiore chiarezza sulle tematiche inerenti la sicurezza in cantiere sono stati proiettati materiali riguardanti gli specifici argomenti integrati da schemi e mappe concettuali per offrire una completa casistica delle diverse problematiche inerenti il tema della sicurezza nel cantiere.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, Power Point di sintesi delle lezioni sul libro di testo, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente ad personam, o tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

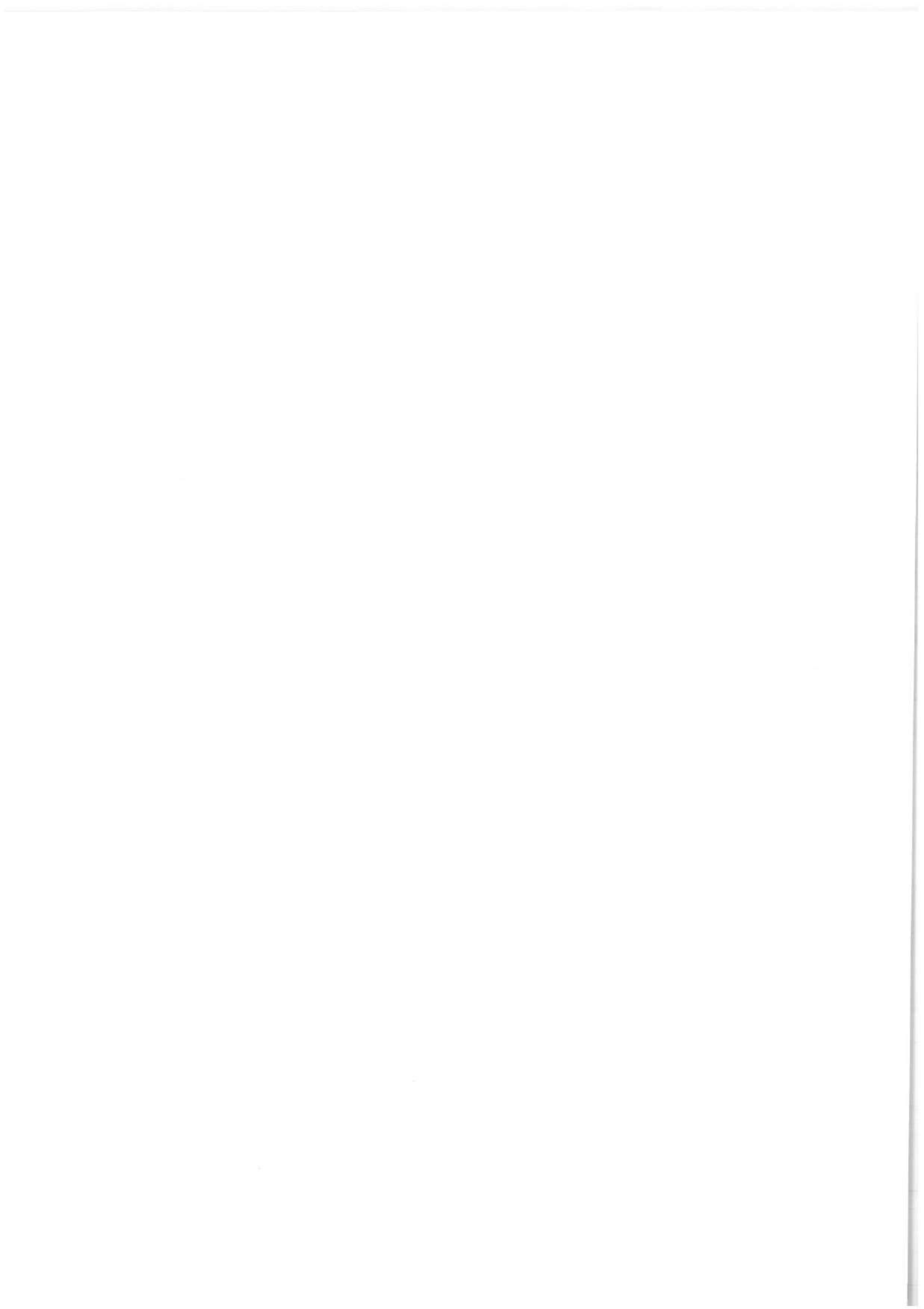
Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Complessivamente, la maggior parte degli studenti ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 14/05/2024

Dott. Prof. Arch.



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A CAT

Topografia

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
modulo 1 - Agrimensura – calcolo aree e divisione aree - ripasso elementi trigonometria e relativi teoremi e libretto di campagna - Calcolo delle aree con metodi numerici - Divisione delle aree (per terreni di uguale valenza) - topografia antica o archeologica: studio urbanistica antica, antichi tracciati, tecniche costruttive	Buono	24
modulo 2 - Agrimensura – spostamento e rettifica confini - Spostamento di confini (per terreni di uguale valenza) - Rettifica di confini bilatero (per terreni di uguale valenza) - topografia antica o archeologica: studio urbanistica antica, antichi tracciati, tecniche costruttive	Sufficiente	14
modulo 3 – Spianamenti - Calcolo dei volumi di un solido di terreno - Spianamenti orizzontali a quota assegnata	Sufficiente	22
modulo 4 – le strade - sviluppi storici - Caratteristiche generali delle strade e riferimenti normativi - Caratteristiche principali di una progettazione stradale (cenni)	Discreto	16

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sia sotto l'aspetto didattico, sia con esempi legati alla pratica professionale.

La programmazione didattica di Topografia, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata inoltre integrata con la trattazione dei principali temi relativi alla topografia antica o archeologica (studio urbanistica antica, antichi tracciati e tecniche costruttive)

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso i materiali prodotti dall'insegnante (dispense, esercizi ecc..) per facilitare la comprensione degli argomenti trattati. Inoltre i suddetti materiali sono stati integrati da schemi, mappe concettuali e Power Point per favorire al meglio la comprensione.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2024

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, Power Point, libro di testo, dispense, esercizi ecc., videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- la capacità di saper legare gli argomenti trattati alle problematiche nella pratica professionale;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24, alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

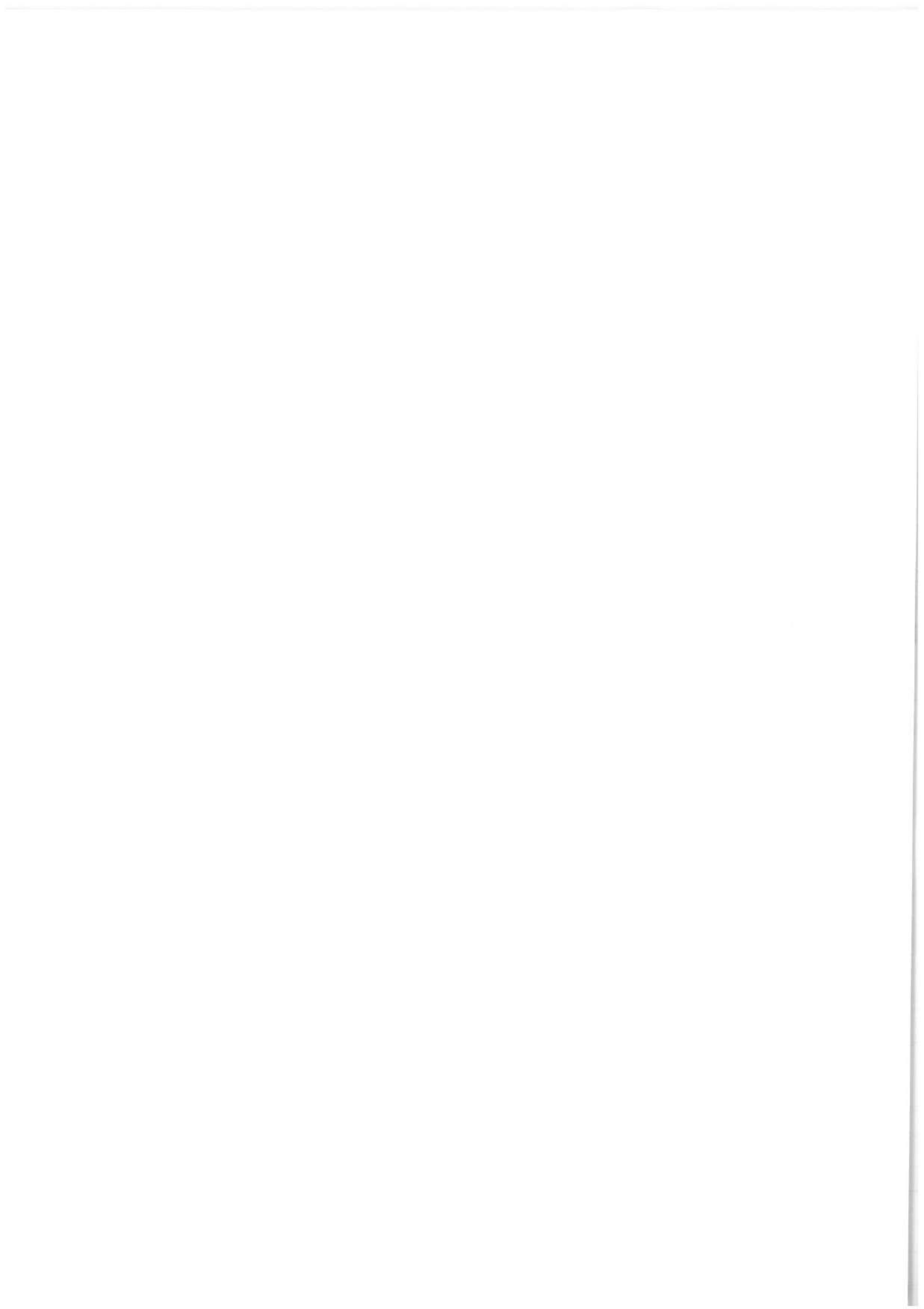
La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è stato adeguato nel corso dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Pertanto, nel corso dell'anno scolastico, una parte della classe ha dimostrato un buon impegno ed un interesse costante alle lezioni, mostrando una maturità ed una partecipazione apprezzabile, la rimanente parte ha raggiunto la sufficienza o quasi sufficienza.

San Benedetto del Tronto 14/05/2024

Dott. Prof. Arch.



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A CAT

Matematica

Prof. ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Equazioni intere di primo grado Equazioni fratte di primo grado Equazioni di secondo grado	Scarso	10
Disequazioni intere di primo grado Disequazioni fratte di primo grado Disequazioni di secondo grado	Scarso	10
Le funzioni di una variabile reale Calcolo del dominio di una funzione intera e fratta Derivata prima di una funzione Calcolo massimi e minimi di una funzione di una variabile reale	Scarso	10
Calcolo delle probabilità: - Definizione di spazio campionario; - Tipologie di eventi; - Operazioni con gli eventi; - La probabilità di un evento aleatorio.	Scarso	10

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati tenendo conto delle innumerevoli lacune presentate dagli alunni. Si è privilegiata la lezione frontale con continue esercitazioni.

Mezzi

Il programma è stato svolto attraverso materiali prodotti dall'insegnante.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Da gennaio fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, video lezioni su Piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre immediata al fine di consentire allo studente di individuare tempestivamente dubbi o lacune qualora ve ne fossero e cercare così di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione deriva, oltre che dalle conoscenze acquisite durante l'anno anche dal comportamento, dall'interesse e dall'impegno assunto durante le lezioni.

Modalità di verifica formativa

Esercitazioni in classe, verifiche scritte e verifiche orali. Esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o GoogleDrive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 21 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

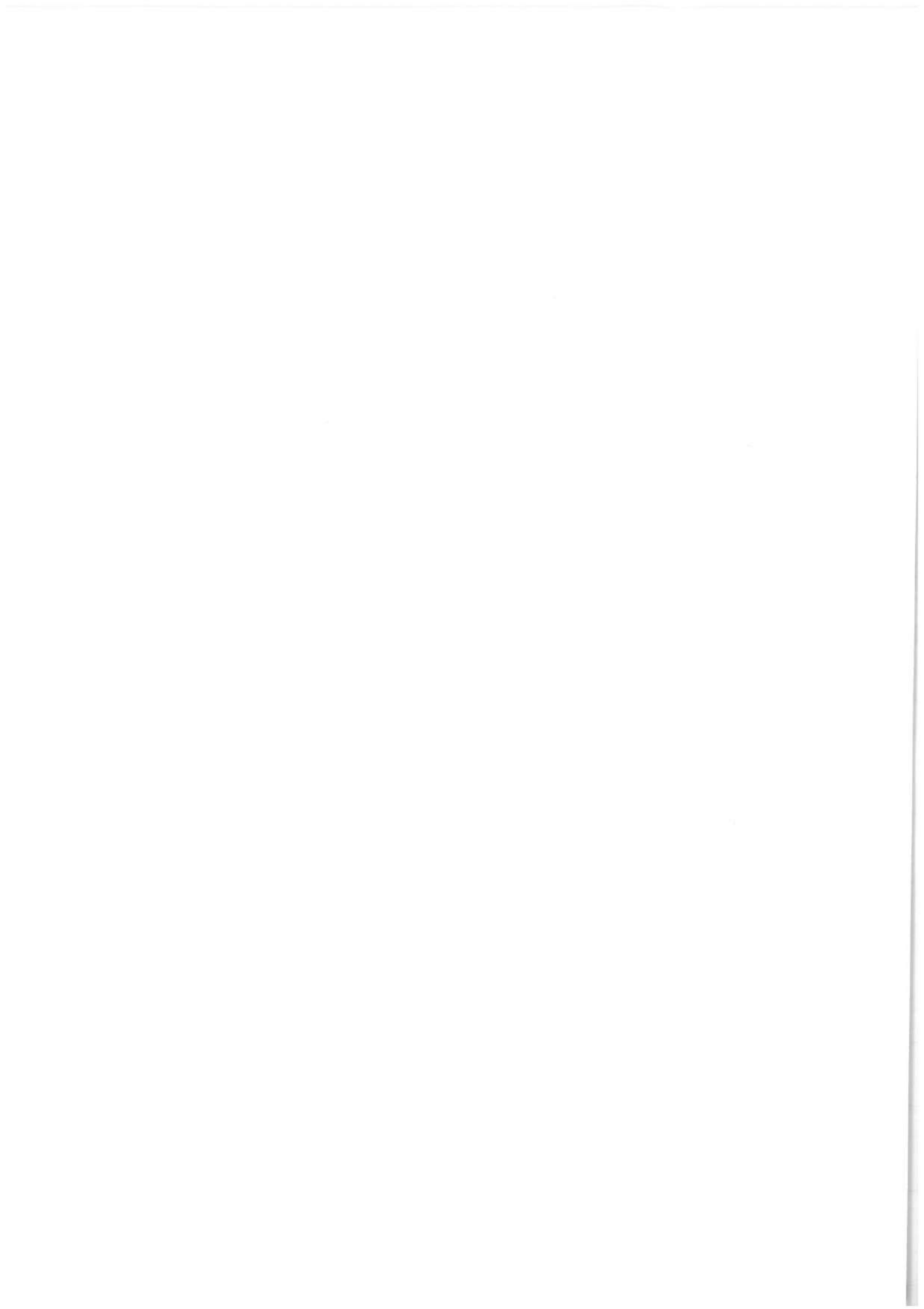
La classe è suddivisa in relazione al diverso profitto raggiunto dai vari alunni: in alcuni si è potuto riscontrare uno studio costante con conseguente crescita dell'interesse verso la disciplina, mentre in altri si è evidenziata una maggiore difficoltà nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Nonostante le carenze fossero molteplici si è comunque provveduto ad intervenire per cercare di colmarle al meglio.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata continua per altri invece si è avuta una discontinuità anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

San Benedetto del Tronto 15/05/2024

Prof. ssa



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A CAT
Progettazione Costruzione e Impianti

Prof. Ing.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Calcoli strutturali: - Principali materiali - Riabilitazione del costruito - Calcolo delle tensioni - Storia e tecniche dell'architettura - Disegno tecnico	Sufficiente	25
Elementi della costruzione - Fondazioni - Strutture portanti verticali - Solai - Tamponature e finiture esterne - Copertura - Scale e parapetti - Infissi	Buono	54
Le strutture e le loro tipologie - Muratura tradizionale - Muratura a scheletro indipendente - Calcolo di edifici in muratura portante - Le caratteristiche del cemento armato - Le caratteristiche dei componenti del cemento armato	Discreto	28
Storia dell'architettura - Le costruzioni nel mondo antico: l'Egitto - Le costruzioni nel mondo antico: l'antica Grecia - Le costruzioni nel mondo antico: l'antica Roma - Le costruzioni nel Medioevo - Le costruzioni nel XV e XVI secolo - Le costruzioni nel XVII e XVIII secolo - Storia dell'archeologia moderna: lo scavo di Cartagine	Sufficiente	15

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati principalmente dal punto di vista tecnico-pratico, dato l'indirizzo di studio, supportati da esercitazioni coerenti con ogni argomento trattato. È stata prestata particolare attenzione alla modalità rappresentativa affinché si possa abbinare una conoscenza tecnica ad una rappresentazione di qualità. Sono stati comunque dati dei riferimenti teorici per poter dare le appropriate motivazioni, che sono stati oggetto di verifica orale. Durante le lezioni, sono stati portati esempi pratici e casi di studio vicini all'esperienza degli studenti, così da rendere più chiara, dialettica e attrattiva la proposta degli argomenti. Sono stati dati ulteriormente degli accenni della pratica professionale del geometra dal punto di vista burocratico.

La comprensione è stata facilitata non solo dal toccare con mano alcune delle tematiche ma anche dalla spiegazione schematizzata e la rappresentazione grafica sintetica.

Mezzi

Il programma è stato svolto usando il metodo induttivo, il brainstorming e il problem solving basandosi sempre su esempi pratici e reali. Le esercitazioni sono state fondamentali come metodo

di studio, ma anche come metodo di verifica dell'apprendimento. Le lezioni sono state principalmente frontali, coadiuvate da presentazioni e immagini proiettate.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di progetti già realizzati, appunti tratti dai manuali, filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la padronanza della terminologia tecnica specifica;
- la capacità manuale di rappresentazione e il suo progresso;
- la capacità di fare ragionamenti e risolvere problemi tecnici;
- la capacità creativa coerente con i criteri architettonici;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- la puntualità della consegna delle esercitazioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che esercitazioni e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva correlata da motivazioni e correzioni, così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

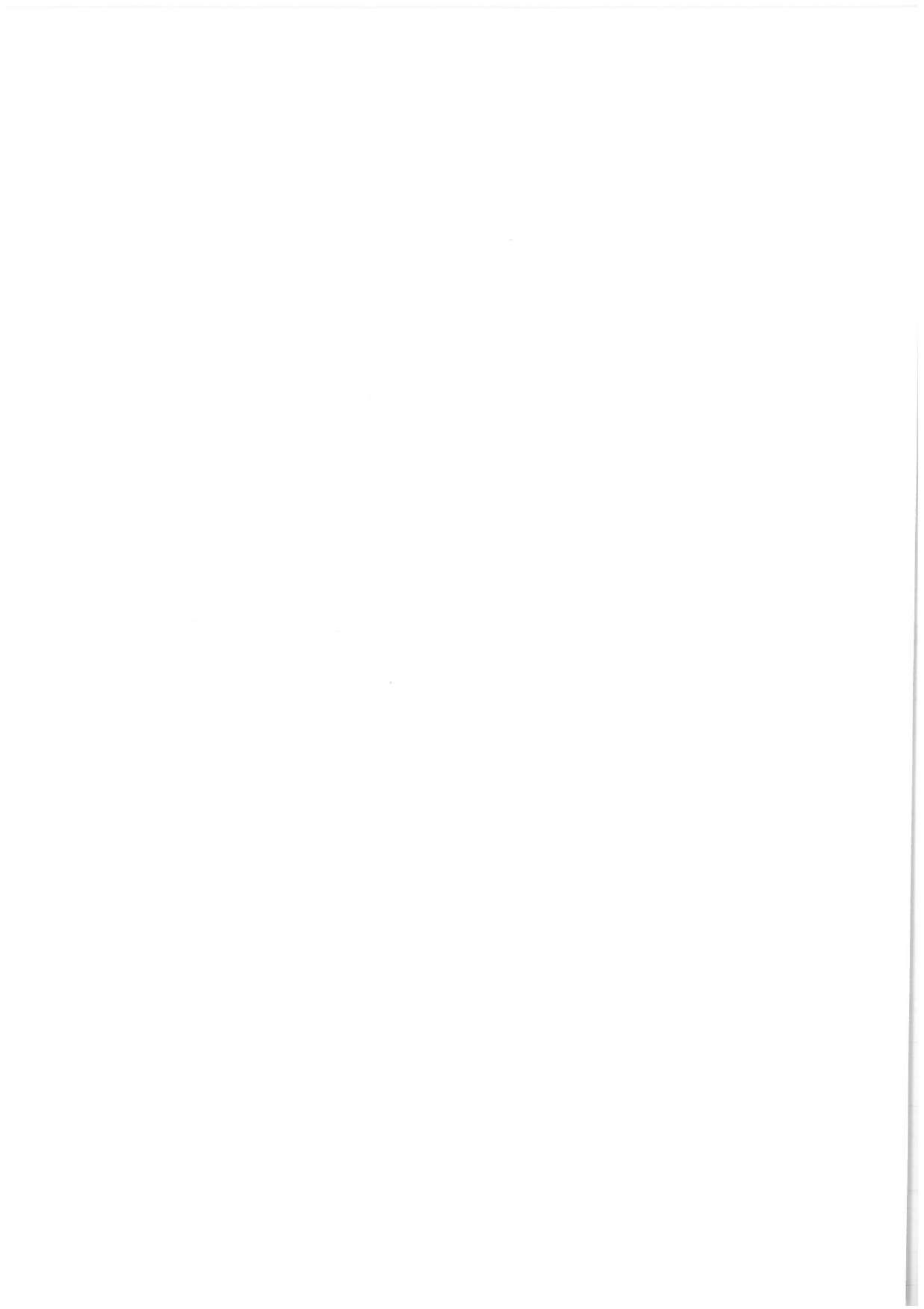
Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, soprattutto per ragioni legate all'attuale situazione sanitaria.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto 14/05/2024

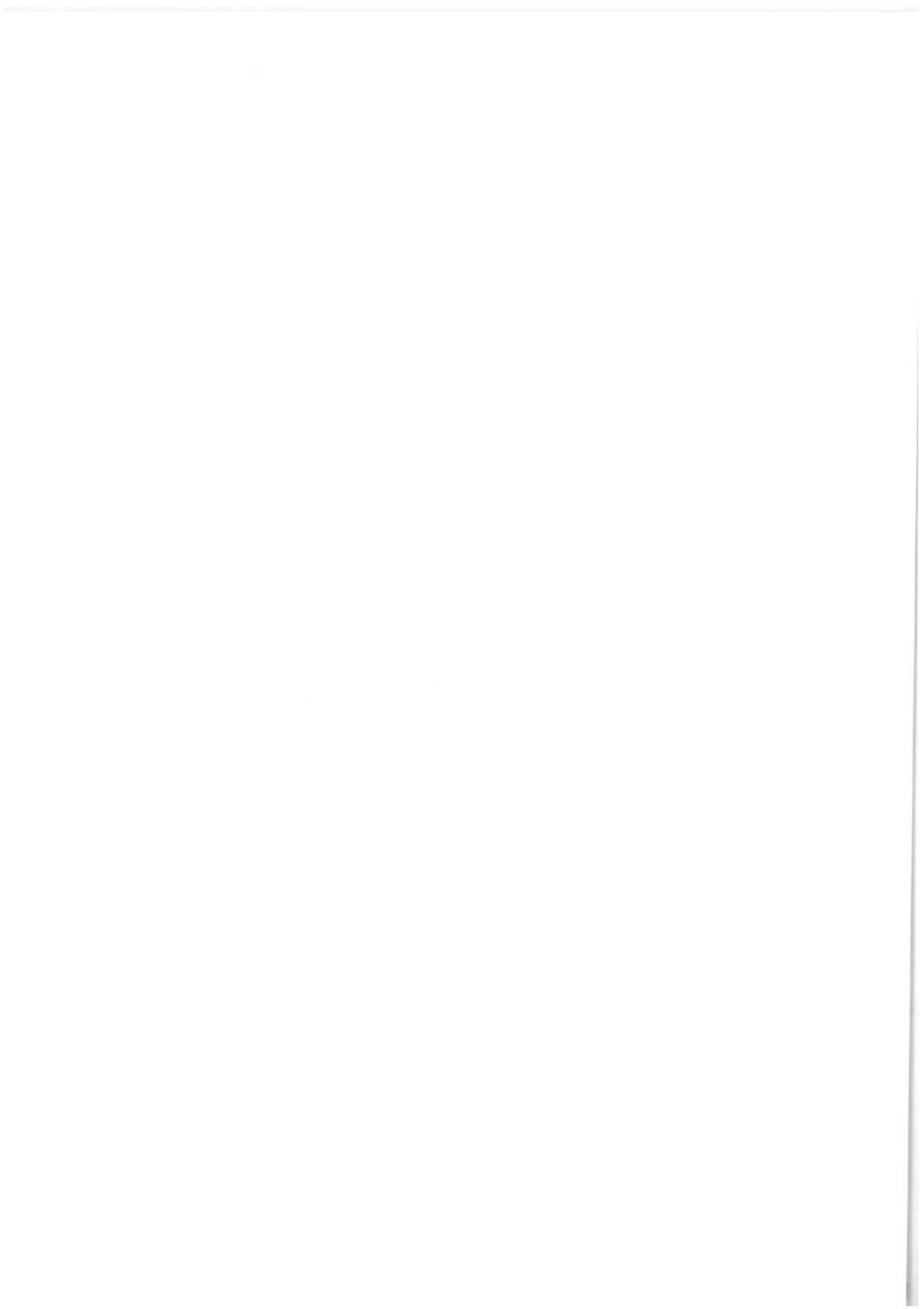
Prof. Ing.



GRIGLIA DI CORREZIONE - SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
(PROG. COSTR. IMP.) secondo il D.M. n. 769 del nov. 2018

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. (5/20)	Conoscenze complessivamente ottime	5
	Conoscenze discrete	4
	Conoscenze sufficienti	3
	Conoscenze insufficienti o gravemente insufficienti	1 - 2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova. Analisi e comprensione dei casi e delle situazioni problematiche proposte. Metodologie utilizzate per la soluzione. (8/20)	Ottima la comprensione e l'analisi delle problematiche proposte e scelta delle metodologie risolutive corretta nella totalità dei casi.	8
	Discreta la comprensione e l'analisi delle problematiche proposte e scelta delle metodologie risolutive corretta nella quasi totalità dei casi.	6 - 7
	Analisi delle problematiche proposte sufficiente e metodologie risolutive corrette nella maggioranza dei casi.	5
	Analisi delle problematiche proposte insufficiente e metodologie risolutive scorrette nella maggioranza dei casi.	3 - 4
	Analisi delle problematiche proposte totalmente, o quasi totalmente, gravemente insufficiente. Scelte risolutive non effettuate o del tutto scorrette.	1 - 2
Completezza, coerenza, correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici. (4/20)	Produzione coerente, completa e corretta.	4
	Discreta la produzione di elaborati. Risultati coerenti e corretti.	3
	Elaborati prodotti sufficientemente adeguati alle richieste. Risultati sufficientemente corretti.	2
	Elaborati incompleti e risultati non corretti.	1
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare . Uso pertinente dei linguaggi specifici. (3/20)	Buona la capacità di argomentare le scelte e di collegare le varie fasi del lavoro. Corretto l'uso del linguaggio tecnico specifico.	3
	Sufficientemente corretti l'uso del linguaggio tecnico e le argomentazioni prodotte.	2
	Esposizione faticosa e poco coerente. Uso non puntuale del linguaggio tecnico.	1

TOTALE/20
TOTALE/2 =...../10



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A CAT

Lingua Inglese

Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Modulo 1: Grammar revision Present, past, and future tenses Modal verbs Passive form	Sufficiente	8
Modulo 2: The environment and the impact of human activities General environment and human impact Forms of pollution and environmental policies Climate change	Buono	14
Modulo 3: Building elements and the building site Building elements (Foundations, floors, walls, stairs and roof) Natural materials, man-made materials and eco-friendly materials Bio architecture Modern methods of construction	Sufficiente	7
Modulo 4: Measuring and design instruments Cartography and maps 3D printing process CAD Rendering	Buono	8
Modulo 5: Architecture through the centuries and famous architects Prehistoric, Ancient, Modern and Contemporary architectures The Colosseum The Stonehenge	Buono	15

The Taj Mahal The Empire State Building The Golden Gate Bridge Villa Savoye Le Corbusier Frank Lloyd Wright Renzo Piano		
---	--	--

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Si è reputato indispensabile suddividere i diversi argomenti disciplinari in blocchi tematici in modo da poter esporre la disciplina in maniera chiara. Gli aspetti sono stati trattati attraverso un linguaggio prettamente tecnico supportato da slides fornite dalla docente. Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto modo di poter intervenire e portare alla luce le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale metodologia didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la materia.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, e slides proiettate con l'ausilio della LIM.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede e approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra i diversi stili architettonici e i maggiori esponenti dei vari periodi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

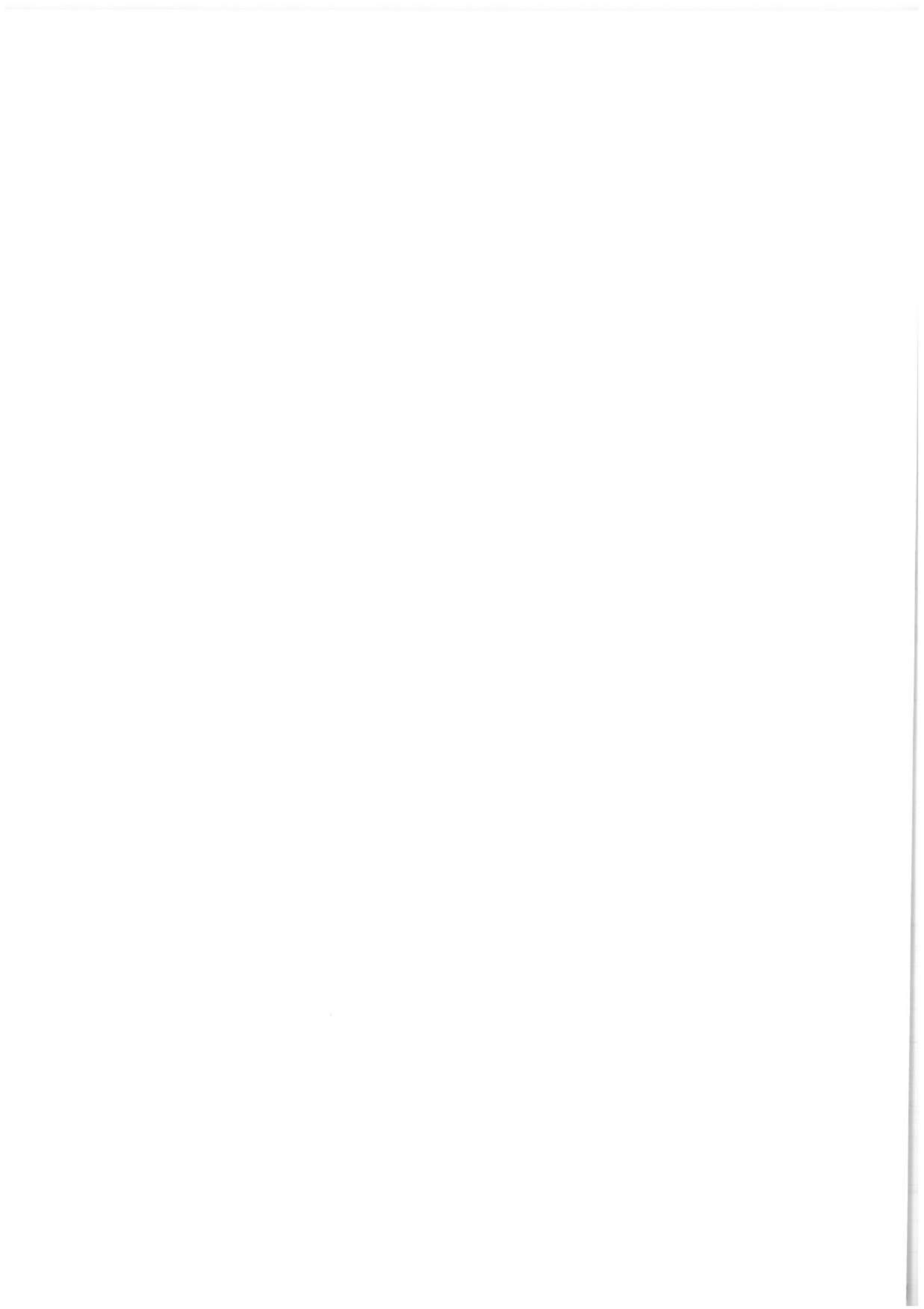
Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 (ventiquattro) alunni, e registra la presenza di n. 2 (due) alunni certificati DSA per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe risulta essere divisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo, altri invece hanno evidenziato delle difficoltà nel gestire la complessità degli impegni scolastici e nell'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse. Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina. Per ciò che concerne la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni studenti si è registrata una frequenza discontinua per ragioni familiari, lavorative o personali.

Complessivamente, ciascun studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° CAT GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE STIMATE
Matematica finanziaria: -Capitale e interesse -Valori periodici -Reintegrazione e ammortamento di capitali -Valore potenziale -Valore fondiario intermedio di arboreti coetanei	Sufficiente	6
Estimo generale: -Che cos'è l'estimo -Aspetti economici dei beni -Metodi di stima -Procedimenti di stima	Ottimo	6
Estimo Urbano: -Generalità sui fabbricati -La stima dei fabbricati civili -La stima dei fabbricati industriali -La stima delle aree fabbricabili -La stima dei valori condominiali	Buono	11
Estimo rurale -I beni rustici -La stima dei fondi rustici e delle unità fondiarie non appoderate -La stima dei fabbricati rurali -La stima delle scorte aziendali -La stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali -La stima dei frutteti e dei miglioramenti fondiari	Buono	12
Estimo legale: -La stima dell'indennità per miglioramenti su fondo altrui -Le stime in materia di espropriazione per pubblica utilità -Le stime relative alle servitù prediali - Successioni ereditarie -Le stime relative ai diritti d'usufrutto, d'uso e di abitazione -La libera professione in campo estimativo	Ottimo	10
Estimo territoriale e ambientale: -Il sistema territorio-ambiente	Sufficiente	4

-La stima dei beni ambientali -La valutazione d'impatto ambientale		
Catasto -Catasto terreni -Catasto fabbricati	Accenni	2

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in maniera tecnico-scientifica e supportati da un approfondimento dettagliato di determinati argomenti chiave dai quali partire, come le basi dell'estimo e la matematica finanziaria, per comprendere a pieno il funzionamento del sistema economico-estimativo ed i procedimenti di stima.

Durante l'esposizione orale e la visualizzazioni di video dei contenuti, gli alunni sono intervenuti esponendo le loro curiosità, dubbi ed idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione, l'utilizzo di videolezioni, sintesi dei concetti chiave, esercizi e ripasso collettivo in classe.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante (dispense) e dall'ausilio di video e documenti di libero accesso.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, Classroom e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, libro di testo, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica, Google Drive e Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES (1 singolo alunno) il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di uno studente atleta, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno per alcun studenti, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua dovuta a ragioni lavorative e personali.

Complessivamente, alcuni studenti della classe mostrano di aver ottenuto risultati di profitto sufficienti e di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

